

“Si scrive consumo critico, si pronuncia controllo democratico: (...) la politica si fa in ogni momento della vita: al supermercato, in banca, sul posto di lavoro, all’edicola, in cucina, nel tempo libero.

Scegliendo cosa e quanto consumare, da chi comprare, come viaggiare, a chi affidare i nostri risparmi rafforziamo un modello economico sostenibile o di saccheggio, sosteniamo imprese responsabili o no; sosteniamo un’economia solidale e dei diritti o un’economia di sopraffazione reciproca.”

Francuccio Gesualdi,

Altraeconomia

I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) non sono soli: sono uniti da una rete di collegamento che ha lo scopo di scambiare le informazioni tra i gruppi e diffonderne le idee.

PER INFORMAZIONI:

www.desaltrotirreno.org

www.e-circles.org

GASVEZZA

Maria Teresa Bazzichi:
geoprod.mtb@gmail.com

Lucia Franceschi
luciafranceschi54@gmail.com



GAS
GRUPPO
di
ACQUISTO
SOLIDALE

Qualche parola in più sui criteri solidali per la scelta dei prodotti:

Prodotti locali

Se la merce viaggia meno, vengono ridotti l'inquinamento e lo spreco energetico dovuti al trasporto. Inoltre i prodotti arrivano più freschi e non richiedono conservanti. Conosciamo i produttori, verifichiamo il loro comportamento e apprezziamo la "storia" di ogni prodotto.

Piccoli produttori

Scegliamo piccoli produttori perché è più facile conoscerli e perché impiegano il più possibile lavoro umano, così i soldi che spendiamo finanziano l'occupazione.

Prodotti biologici

Sono da preferire perché non contengono pesticidi, diserbanti e concimi chimici che inquinano e consumano energia e rispettano la terra. Così possiamo mangiare prodotti non provenienti dall'agricoltura industriale, recuperando i sapori e i valori nutritivi.

Attenzione alle condizioni di lavoro

Nell'economia globalizzata le multinazionali spostano la produzione dove i costi sono più bassi, la manodopera è sottopagata e i lavoratori non hanno diritti: preferire prodotti senza sfruttamento significa premiare i produttori che rispettano i lavoratori.



Cos'è un gruppo di acquisto solidale?

È un insieme di persone che decidono di incontrarsi per acquistare all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune solitamente di produzione biologica o eco-compatibile (rispettosi dell'ambiente e dei lavoratori) da ridistribuire tra loro.



Sì ma... perché si chiama solidale?

Un gruppo di acquisto diventa solidale nel momento in cui decide di utilizzare il concetto di solidarietà come criterio guida nella scelta dei prodotti. Solidarietà tra i membri del gruppo e con i piccoli produttori che forniscono i prodotti, con l'ambiente, con i popoli del sud del mondo e con coloro che - a causa della ingiusta ripartizione delle ricchezze - subiscono le conseguenze del nostro modello di sviluppo

Perché nasce un gas?

Perché crediamo che ognuno di noi possa dare una mano a cambiare il mondo... partendo dal carrello della spesa! La grande distribuzione (supermercati) nasconde e alimenta problemi di portata planetaria: inquinamento, grandi produzione di rifiuti, spreco di risorse non rinnovabili e sfruttamento dei minori e dei lavoratori. Alla base dei principi ispiratori di un GAS vi è una critica profonda verso il modello di consumo e di economia globale ora imperante, insieme alla ricerca di una alternativa praticabile da subito. Il gruppo aiuta a non sentirsi soli nella propria critica al consumismo, a scambiarsi esperienze ed appoggio, a verificare le proprie scelte.

Come funziona un gas?

Insieme ci occupiamo di ricercare il più vicino possibile piccoli produttori rispettosi dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente. Raccogliamo gli ordini tra i soci, acquistiamo i prodotti e li distribuiamo.